

ASSISTENZA E SALUTE MENTALE: UN NUOVO INIZIO



Ato, Infermiere
Psichiatrico, presso centro
di Salute Benito Menni, di
Suore Ospedaliere,
Monrovia, Liberia.

Mi chiamo Ato e lavoro a Monrovia (Liberia) come infermiere psichiatrico. La gioia e la compassione nei confronti dei malati mentali mi spingono oggi a condividere le mie esperienze sulle "cure di fine vita". Di solito questo è legato all'età, ma dal nostro punto di vista, nel Centro di Salute Benito Menni, vedo che le persone che soffrono di varie forme di malattia mentale dimostrano una "fine della vita" impegnativa.

Sebbene la maggior parte di noi voglia essere mentalmente sana, può essere difficile sapere come chiedere aiuto o come iniziare un trattamento. Come si può immaginare, la povertà, la mancanza di conoscenze e il fatto di vivere in un'area remota rendono difficile l'accesso all'aiuto. La situazione non è diversa in Liberia, dove i residenti hanno vissuto in passato una serie di eventi traumatici, come guerre ed epidemie di ebola. Questi eventi hanno avuto molti effetti negativi sul funzionamento, sul ragionamento e sulla percezione della vita di molti liberiani, e per la maggior parte di loro non è ancora facile.

Come infermiere psichiatrico, trovo questa realtà una grande sfida, ma la vedo anche come un'opportunità per influire sulla vita di persone vulnerabili attraverso i farmaci e le varie attività terapeutiche che svolgiamo con loro presso l'Unità Maria Josefa Recio, come la psicoterapia, la musicoterapia e le attività occupazionali e ricreative in un approccio multidisciplinare. Abbiamo anche un programma organizzato che ci permette di incorporare un continuum di trattamento per i residenti con malattie mentali, compresa l'assistenza e il sostegno alle loro famiglie.

Nel nostro centro manteniamo un ambiente terapeutico ed ecologico che tranquillizza i pazienti che si rivolgono ai nostri servizi. Questo luogo è chiamato scherzosamente "Piccola America", in riferimento alla sua serenità. Questo è il primo punto di contatto e finora ha contribuito a stabilire una buona relazione terapeutica. Inoltre, i residenti affermano che l'ambiente terapeutico in cui ricevono le cure ha un impatto positivo sui loro risultati, sulla soddisfazione, sulla sicurezza, sull'efficienza del personale e sull'organizzazione. Le immagini del Padre Fondatore e delle cofondatrici dell'istituzione, appese alle pareti della nostra casa di cura, sostengono i bisogni psicosociali e spirituali dei residenti, delle loro famiglie e del personale. Senza dimenticare la presenza delle nostre Suore.

Tuttavia, in Africa, in generale la psicoterapia non è riconosciuta socialmente come una forma di trattamento per le malattie mentali, a causa di varie idee sbagliate e credenze tradizionali. Qui nel Centro di Salute Benedetto Menni, integriamo sessioni di consulenza per gli utenti e le loro famiglie. In questo modo si aumenta la consapevolezza della salute mentale e si aiutano gli utenti a comprendere la loro condizione. Nel nostro programma quotidiano, aiutiamo anche i residenti a determinare i loro pensieri, sentimenti e comportamenti attraverso sessioni individuali e di gruppo. Questo insegna loro a mettere in pratica strategie di coping sane quando si trovano ad affrontare situazioni di vita difficili.

Le persone affette da malattia mentale spesso vedono la vita come le "ombre della notte". In queste fasi hanno bisogno del nostro sostegno e della nostra assicurazione. Nel Centro abbiamo la fortuna di disporre di farmaci di qualità sufficiente che aiutano a controllare i sintomi dei nostri pazienti.

Infine, la continuità dell'assistenza dopo la dimissione dei pazienti dal centro ha rappresentato una grave minaccia con i dati sulle ricadute registrati negli ultimi anni. Alcuni pazienti non sono responsabili a causa della mancanza di motivazione dei familiari, della noia e della mancanza di sostegno finanziario. Per questo motivo, abbiamo ideato un "Programma di sviluppo e potenziamento dell'imprenditorialità femminile" presso il nostro centro. Il suo obiettivo è aiutare le nostre pazienti dimesse ad avviare una piccola attività in proprio attraverso i microfinanziamenti offerti dal centro. Riteniamo che ciò contribuirà a ridurre il numero di ricadute, in quanto le nostre pazienti avranno i mezzi per coprire le loro esigenze di base e quelle delle loro famiglie. Inoltre, allevia lo stress mentale associato alla vita e al recupero. Questo programma, quindi, mira anche a incoraggiare le nostre pazienti, dando loro un senso di appartenenza come membro integrato della società.

Nel Centro, continuiamo a fornire il supporto necessario all'umanità. Questo descrive ciò che noi, nel Centro di Salute Benito Menni, consideriamo "Assistenza alla fine della vita".

Vorrei cogliere questa occasione per ringraziare tutti i membri del nostro team (infermieri, assistenti infermieristici, assistenti sociali, terapisti occupazionali, cuoco, addetti alle pulizie, custodi ecc.) per l'assistenza continua, integrale e accessibile fornita ai pazienti, alla nostra Superiora provinciale, suor Maria Lourdes Sanz, e al direttore del nostro programma, Mikel Tellaeché. A tutti i nostri Benefattori va il mio ringraziamento per il sostegno che ci permette di offrire un'assistenza adeguata ai nostri residenti/pazienti. Crediamo che "La salute mentale è salute totale".

Ato, Infermiere Psichiatrico,
presso **Centro di Salute Benito Menni,**
di **Suore Ospedaliere, Monrovia, Liberia.**